

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00042619

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione visita di re Clotario a San Medardo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Arcevia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1644

DTSF - A 1644

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Ridolfi Claudio

AUTA - Dati anagrafici 1570/ 1644

AUTH - Sigla per citazione 70002763

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 260

MISL - Larghezza 179

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: re Clotario; San Medardo. Simboli: colomba dello Spirito Santo. Figure: paggi; chierici.
--	--

NSC - Notizie storico-critiche	Secondo i documenti d'archivio la tela venne commissionata al Ridolfi dalla comunità di Arcevia per l'altare di S. Medardo nell'omonima chiesa che, demolita nel 1627, era in via di ricostruzione nel 1644 (Anselmi 1889). La morte dell'artista lasciò l'opera incompleta e così venne consegnata dagli eredi ai committenti i quali si riproponevano di farla completare da valente pittore (Anselmi 1881). Interpellato Maratte egli si rifiutò perchè il soggetto era storicamente errato ben lungi dall'analogo soggetto dipinto dal veronese. Dopo altri tentativi il dipinto così rimase, ultima testimonianza, come ben annota la Baldelli, delle suggestioni baroccesche che avevano contraddistinto la produzione del pittore.
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
--------------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 117949-H
-------------------------------------	----------------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Baldelli M.
----------------------	-------------

BIBD - Anno di edizione	1978
--------------------------------	------

BIBH - Sigla per citazione	70001477
-----------------------------------	----------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 187-188
----------------------------	-------------

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1983
--------------------	------

CMPN - Nome	Barsanti C.
--------------------	-------------

FUR - Funzionario	
--------------------------	--

responsabile	Caldari M. C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	